

Un cippo per Giuliani: a Genova protesta di An

GENOVA. La collocazione di un cippo di marmo in memoria di Carlo Giuliani in piazza Alimonda è stata proposta al sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, da alcuni amici del giovane ucciso durante gli scontri per il G8. L'iniziativa però ha suscitato la protesta di An, che ha manifestato nel pomeriggio di ieri distribuendo volantini nel quartiere della Foce.

«La protesta - spiegano in un comunicato Francesco Tringale, capogruppo An della circoscrizione medio levante, e Massimo Lioni, segretario provinciale di Azione giovani - si è svolta per invitare il sindaco Giuseppe Pericu e la civica amministrazione a non aderire alla richiesta di deporre una stele di marmo per trasformare un giovane morto per aver partecipato e compiuto atti di violenza contro le forze dell'ordine in un eroe o ancor peggio un martire da mitizzare». «Siamo pronti a mobilitare tutti i genovesi - aggiungono gli esponenti An - che come noi vedono nella realizzazione di questo monumento un ulteriore insulto alla dignità della loro città e delle forze dell'ordine. Il rispetto di qualunque vita spezzata è sacro santo ma l'idolatria delle violenze di quei giorni è semplicemente un atto criminale».

Gli amici di Carlo Giuliani hanno proposto al sindaco Pericu ed al vicesindaco Claudio Montaldo di erigere in piazza Alimonda un cippo commemorativo dalla forma di un libro aperto con una frase di Gandhi. I rappresentanti del Comune hanno invitato i giovani a formalizzare il loro progetto perché possa essere sottoposto all'approvazione del consiglio comunale.

